



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Via Faustino Tanara n. 5 – 43121 Parma

Giuseppe Zambello

*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

Paolo Cuccu

*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

Alessandro Zambello

Dottore Commercialista

Monica Ortalli

*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

Matteo Poli

*Dottore Commercialista
Revisore Contabile*

Oggetto: Indennità per professionisti iscritti alle Casse previdenziali di diritto privato

È stato approvato il decreto del Ministero del Lavoro che riconosce a lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle **Casse** previdenziali private un'indennità di 600 euro per il mese di **marzo** 2020.

A differenza di lavoratori autonomi, parasubordinati e determinate categorie di subordinati iscritti all'INPS, i professionisti delle Casse private hanno accesso alla misura di sostegno nel rispetto di condizioni:

- di tipo contributivo, perché il richiedente deve aver adempiuto agli **obblighi contributivi** sul 2019;
- di tipo reddituale in quanto l'indennità è riconosciuta ai professionisti che abbiano percepito nel **2018**:
 - un reddito **complessivo** non superiore a **35.000** euro, la cui attività sia stata limitata dai provvedimenti restrittivi emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria;
 - un reddito **complessivo** compreso tra **35.000 e 50.000** euro e che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività sempre a causa dell'emergenza sanitaria.

Per cessazione dell'attività, s'intende la **chiusura** della **partita IVA**, nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 31 marzo 2020, mentre per riduzione o sospensione dell'attività lavorativa s'intende una comprovata **riduzione** di almeno il **33%** del reddito del **1° trimestre** 2020, rispetto al reddito del 1° trimestre'19. Ai fini del computo delle predette soglie di reddito si considera la somma complessiva di tutte le tipologie di reddito dichiarate per l'anno 2018, non solamente quello di natura professionale.

L'indennità in commento **non è cumulabile** con altre erogazioni a sostegno del reddito.



STUDIO ZAMBELLO

CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E TRIBUTARIA

Viale Tanara n. 5 – 43121 Parma

Le domande per l'indennità dovranno essere presentate, **dal 1° aprile 2020**, ad un solo ente previdenziale cui si è iscritti e per una sola forma di previdenza obbligatoria, utilizzando lo schema che sarà predisposto da ciascuna Cassa.

Il professionista dovrà certificare, sotto la propria responsabilità:

- di essere lavoratore autonomo/libero professionista, non titolare di pensione;
- di non essere già percettore di altre misure a sostegno del reddito, né del reddito di cittadinanza;
- di non aver presentato per il medesimo fine istanza ad altra forma di previdenza obbligatoria;
- di aver percepito nel 2018 un reddito non superiore ai limiti sopra indicati;
- di aver chiuso la partita IVA o di aver subito una riduzione di almeno il 33% del reddito, ovvero, per i titolari di redditi inferiori a 35.000 euro, di aver subito limitazioni dell'attività a causa dei provvedimenti restrittivi adottati per l'emergenza sanitaria.

All'istanza deve essere allegata copia fotostatica del documento d'identità e del codice fiscale, nonché le coordinate bancarie o postali.

Al fine di consentire la tempestiva erogazione delle somme, sono considerate **inammissibili** le istanze prive di alcuni dei requisiti sopra indicati, oppure presentate dopo il 30 aprile 2020.

Le Casse provvederanno all'erogazione delle somme nell'**ordine cronologico** di presentazione delle domande, previa verifica dei requisiti, e trasmetteranno l'elenco dei soggetti beneficiari ad Agenzia delle Entrate ed INPS per ricevere le informazioni necessarie ad effettuare i controlli sulla spettanza dell'indennità.

Parma, 30 marzo 2020